

PRESIDENTE UBALDUCCI: Sono assenti giustificati il consigliere Di Giacomi e Trebbi.

CONSIGLIERE DEL CORSO - U.D.C.: Signor Presidente volevo informare che il consigliere Gaudenzi ha chiesto di essere giustificata. Non può essere presente perchè ha la figlia ammalata.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Va bene d'accordo. Bisogna però anche che ci diamo una prassi sulle giustificazioni nel senso che quantomeno bisogna che la comunicazione arrivi non proprio durante la seduta del Consiglio perchè la norma vorrebbe che arrivasse prima della seduta, comunque non c'è problema, ma magari lo diciamo per il futuro. D'accordo?.

Lasciamo spazio ad interpellanze ed interrogazioni.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Volevo a questo proposito siccome non ho ricevuto risposta alle interpellanze fatte in dicembre e oggi siamo il 17 di febbraio, sapere il motivo di questo ritardo.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Lei Del Corso si riferisce all'ultima interpellanza dell'ultimo consiglio comunale? Quella che Lei ha presentato, che ha solo enunciato? Perchè ne avevamo parlato, oppure ad altre interpellanze?

CONSIGLIERE DEL CORSO: In dicembre l'ho presentata in forma scritta, quella solo enunciata era stata presentata nella seduta precedente del 31 ottobre.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Allora preciso che, se le interpellanze vengono solo enunciate e non vengono depositate non sono agli atti e quindi ritualmente vanno presentate per iscritto. Per il caso di specie, per quella precedente io ho fatto una verifica delle interpellanze praticamente di tutto l'anno 2002 e infatti ne mancano e sono in corso. E' una verifica che faccio sempre ogni fine anno e praticamente la sua, Del Corso, quella a cui faceva riferimento Lei adesso è in corso di elaborazione per cui dovrebbe arrivare. Ho anche sollecitato l'assessore e penso che dovrebbe arrivare quanto prima.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Va bene grazie.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Assessore Pazzaglini penso che fosse rivolta a Lei l'interpellanza.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Sì, se non ricordo male. Io adesso qui ho una risposta ad una interpellanze del consigliere Tonti. In merito a quella del consigliere Del Corso sulla illuminazione di via Larga, credo, abbiamo atteso prima di rispondere per vedere appunto come andava la discussione sul piano degli investimenti perchè la risposta possiamo darla dopo che si è deciso come e quanto investire sul settore della pubblica illuminazione. In merito alla interpellanza presentata dal consigliere Tonti, gliel'abbiamo appena consegnata, volevo sapere se la dobbiamo leggere o...

CONSIGLIERE TONTI: No non serve, adesso ne prendo atto, la esamino e poi magari ci si aggiornerà. Ho adesso una interpellanza, ed è una questione molto breve, in merito alla rassegna stampa che da un mese circa è stata ormai soppressa. Solo qualche settimana fa però siamo venuti in possesso di una password per accedere alla postazione informatica qui nella sala dei gruppi. Tuttavia emergono due problemi: uno è quella di una consultazione veramente difficoltosa perchè la rassegna stampa che comunque è stata inserita in computer è in scala veramente ridotta e quindi occorre ingrandirla a dismisura per poterla leggere e ingrandendola non si riesce più a leggere. Inoltre va comunque tutta un po' reimpaginata e quindi per leggere un paio di articoli ci si impiega un'ora e più e quindi è diventato veramente difficoltoso quando invece prima ritirando questa rassegna a stampa si poteva tranquillamente consultare a casa con molto più facilità. E inoltre questa password pare abbia la possibilità solo di dare accesso a questa rassegna stampa e basta perchè provando a vedere se era possibile esaminare determine o delibere, cose in archivio questo non è possibile. Quindi è abbastanza inutile ecco anche perchè poi invece sono mesi e mesi che si parla di questa opportunità per rendere appunto più agevoli le

consultazioni dei documenti e a tutt'oggi questo invece assolutamente possibile.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Non ci sono più altre interpellanze? Allora prima di dare la parola al consigliere Cibelli c'è l'assessore Pazzaglini che vuole rispondere all'interpellanza di Tonti in merito alla rassegna stampa penso.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Non è che voglia rispondere però abbiamo fatto una verifica con alcuni dipendenti che hanno trovato leggibile e funzionante la rassegna stampa. Peraltro i dirigenti e tutti gli altri dipendenti che vogliono consultare la rassegna stampa usano lo stesso metodo e io so che la leggono. Quindi semmai prendiamo l'appuntamento con chi è interessato e andiamo a vedere con un tecnico se ci sono dei problemi al computer. Quando siamo andati a provarlo era tutto perfettamente funzionante. Dopodiché il computer è nella sala dei gruppi consiliari se qualcuno è intervenuto per fare delle manomissioni a non risultano, ripeto, siamo andati a controllare e funzionava perfettamente. Stiamo facendo qualcosa in più di quello che avevamo concordato e in questo momento è sotto fase sperimentale. Vi invitiamo anche a verificare insieme ai nostri tecnici la visione delle delibere direttamente dal sito internet del Comune di Cattolica che è www.cattolica.net. Quindi lì si possono vedere le delibere, i regolamenti e quant'altro viene deliberato. Lo stiamo lanciando in queste settimane, potrebbero esserci degli inconvenienti tecnici, li verificheremo però in questo modo non solo i consiglieri comunali, ma tutti i cittadini potranno vedere gli atti che vengono deliberati. Se però, ripeto, ci sono cose che non riusciamo a fare funzionare o non riuscite a fare funzionare vediamoci con i tecnici che predispongono queste apparecchiature.

CONSIGLIERE CIBELLI- GRUPPO MARGHERITA: La mia interpellanza riguarda i rapporti con l'amministrazione postale di Cattolica. Intanto per iniziarne a parlare in Consiglio Comunale diciamo che il servizio offerto dalle Poste Italiane a Cattolica non è sufficiente secondo me ed adeguato a quelle che sono le esigenze della cittadinanza e comunque dei servizi che esse devono dare che fondamentalmente il servizio principale delle poste italiane è quello di consegnare la posta in tempi ragionevoli e purtroppo questo non avviene. Io mi sarei aspettato anche che le associazioni di categoria avessero fatto qualche passo ufficiale verso l'Amministrazione postale ma questo non accade e così per dire arrivano pacchi di posta a scadenze avvenute e so che diversi commercianti hanno avuto diversi problemi proprio perché gli avvisi delle ricevute bancarie sono arrivati dopo che la ricevuta era scaduta. Alcuni auguri di Natale sono arrivati il 15 di gennaio e questo non sarebbe neanche un problema in quanto gli auguri non scadono però su tutta una serie di servizi vorrei che l'Amministrazione Comunale si facesse carico di prendere contatto con l'Amministrazione provinciale e significare questo disagio che c'è da noi, almeno per quello che ho potuto constatare con le lamentele che così ricevo e che ho modo di verificare parlando con persone che conosco.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Prima di dare la parola al consigliere Sanchi vorrei fare presente che in merito alla interpellanza di Cibelli c'è già stata da parte dell'Amministrazione Comunale una indicazione data alla Posta e si provvederà ulteriormente in base appunto anche alla Sua richiesta.

CONSIGLIERE SANCHI: - GRUPPO DEI VERDI - Io mi aggancio a quello che ha detto l'assessore Pazzaglini un attimo fa in merito alla rassegna stampa e chiedo se fosse possibile, visto che ormai la rassegna stampa viene messa sul computer, inviarla via e-mail a casa dei consiglieri perché per chi ad esempio al pari di me che adesso non lavoro più a Cattolica diventa veramente complesso venire qui in Comune anche perché spesso ho orari che mi riempiono tutta la giornata e quindi diventa un po' difficile farlo, mentre mandarla via e-mail una volta che è stata scannerizzata è molto semplice; prima non era possibile, ma adesso una volta che è stata inserita nel computer si può inviare anche via e-mail al domicilio dei consiglieri. Quindi se fosse possibile verificare la fattibilità di questa cosa anche perché almeno uno se la guarda magari alla sera. Venire alla postazione qui in Comune si è un po' condizionati con gli orari.

CONSIGLIERE TONTI: Sempre su questo brevemente, cioè la questione che i dipendenti riescono a leggerla, forse per loro è più agevole perché magari nei ritagli di tempo riescono nell'arco della giornata a dare un'occhiata. Per chi viene qua come ricordava il consigliere Sanchi, io perlomeno vengo e rapidamente, cerco di raccogliere tutto quello che posso come informazioni e quindi ho un rapporto molto più ristretto con i tempi e stare un'ora lì per cercare di vedere questa rassegna stampa lo considero tempo abbastanza dispendioso. Inoltre, in merito al discorso di internet ad esempio oggi come oggi se io volessi collegarmi ad anche alla Regione Emilia-Romagna per conoscere anche altre normative che sarebbe una cosa abbastanza comoda, ma questa postazione non ha nemmeno la possibilità del collegamento internet, non ha accesso agli archivi diciamo così che invece sono consultabili in internet. Vedo che tutti gli altri uffici hanno credo questa opportunità e non so perché questa ala del Palazzo, la stanza dei capigruppo non possa avere una postazione adeguata.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Intervengo per sostenere i colleghi che mi hanno preceduto nelle loro richieste. Adesso non si tratta di fare nessun commento però in altre Amministrazioni questo tipo di efficienza c'è, quindi, al pari, chiedo se si riesce ad avere anche qua che mi sembra doveroso per poter espletare al meglio i compiti istituzionali.

SINDACO: da un lato c'è il diritto e dovere del consigliere di accedere agli atti del Comune siano essi delibere di Giunta, Determine sindacali o atti del Consiglio a livello immediato, sia cartaceo sia via internet e qui c'è la postazione efficace - efficiente. Se un consigliere vuole accedere in Internet per andare a vedere cosa succede a New York, cosa fa un social forum piuttosto che un'altra vicenda o delibere di altri Comuni, Bologna, Milano Timbuctù, questo non è possibile! Cioè noi non possiamo come Comune dare l'accesso a Internet come non lo diamo ai nostri dipendenti! Come non l'hanno i nostri dipendenti, non lo possono avere i consiglieri comunali. I consiglieri comunali hanno il diritto di accesso a tutte le pratiche, tutti i minuti, tutti i giorni. In questa maniera atti in Internet con la stampante presente nella sala dei gruppi consiliari per cui li vedi e li stampi. Un'altra notizia e mi riferisco a Del Corso. Alle dieci del mattino la rassegna stampa è pronta! Nella segreteria del Sindaco ufficio stampa per cui non c'è bisogno neanche di accedere in Internet. Si prende la rassegna stampa! Ovviamente quella che riguarda il Comune di Cattolica non il Comune di Lucca o Piacenza o dell'est o dell'ovest. In ogni caso i consiglieri possono accedere dalle 9,30 del mattino alla rassegna stampa sia via internet cioè nella postazione, nel loro luogo che è qui accanto, oppure se hanno tempo venire e chiedere il materiale cartaceo, cioè la rassegna stampa stampata dall'ufficio del Comune! Non è cambiato niente! Forse qualcosa in più nel senso che si può vedere anche tutto il lavoro che sta facendo l'Amministrazione con maggioranza e opposizione. Per esempio tutto quello che stiamo decidendo in qualche modo questa sera e quello che abbiamo deciso negli anni precedenti. Quindi c'è l'accesso a tutti gli atti del Comune nel sito internet. Ma il sito internet per essere chiari non è dato ai consiglieri a perché possano vedere il mondo come è fatto. Questo si fa a casa proprio dove uno prendere il suo computer e accede va, viaggia verso il mondo, ma non può un consigliere comunale utilizzare una postazione internet pagata dal Comune per vedere non so che cosa. Il consigliere comunale deve vedere tutto quello che riguarda la sua attività e quello che riguarda la sua città non altre città. E per essere chiari fino in fondo il consigliere comunale deve esercitare i suoi diritti, ma anche l'Amministrazione e i cittadini di Cattolica devono chiarire quali sono i limiti e i diritti fondamentali dei consiglieri comunali che sono eletti per il consiglio comunale di Cattolica non per quello della Provincia di Rimini, non per la Regione Emilia-Romagna, non per lo Stato italiano, non per l'Unione Europea e non per il mondo comunque esso sia. Per cui c'è l'accesso per gli atti fondamentali che riguardano l'attività del consigliere comunale. E poi circa quanto richiesto dal consigliere Anna Sanchi che prima svolgeva la sua attività di dirigente scolastico qui a Cattolica mentre e adesso è a Riccione, (ci dispiace perché hai fatto un lavoro encomiabile e ora il tuo ruolo si svolge in altra città peraltro qui vicino), certo se è possibile farlo questa tua richiesta non è un problema, costerà 100 lire non è questo il problema. 100 lire sono 100 lire, 1000 lire sono mille lire 100.000 lire sono un'altra vicenda. Per cui quello che tu richiedi credo che sia possibile e fattibile, ma questo possiamo farlo anche per gli altri consiglieri. Tu Sanchi hai chiesto se puoi avere la rassegna stampa. Certo, ci mancherebbe! Ma non possiamo invece dare l'accesso a Internet - non ce l'ho neanche io - per il mondo. Questo non è possibile. Non compete ad un consiglio comunale e neanche come Comune. Io credo che magari, non so come fanno gli altri Comuni se lo fanno, ma la Corte dei Conti abbia qualcosa a riguardo da dire nel caso.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Scusate, volevo anche io chiarire perchè sono stata proprio investita di questa situazione sul discorso della rassegna stampa. Non più di 15 giorni fa ho incontrato qui in Comune il consigliere Del Corso il quale mi ha riferito che mancava appunto il cartaceo della rassegna stampa per i consiglieri. Al che ho provveduto alla verifica di come stessero veramente le cose e mi è stato detto che per una sola settimana perchè era cambiato un funzionario che era stato sostituito c'era stato questo problema, ma che comunque si sarebbe tutto risolto nel senso che si ritornava alla situazione normale per cui il cartaceo è visibile dai consiglieri. Pertanto io ribadisco che, mi è stato detto mi è stata data ampia assicurazione sia dal Sindaco che dal dirigente che il cartaceo è visibile ed è nella sala dei gruppi consiliari. L'altro problema di Internet è un problema che credo debba essere appunto risolto. Cioè per quanto ho capito la richiesta dei consiglieri, come appunto il Sindaco ha definito, è che si ha la possibilità di visionare gli atti del Comune ma logicamente non gli atti di tutti i Comuni d'Italia, di tutte le Regioni d'Italia.

CONSIGLIERE TONTI: Questa sera alle 8,55 io sono entrato nella sala dei gruppi e la rassegna stampa non c'era. Ero venuto anche in un'altra occasione a vedere e non c'era. C'è stato qualche giorno in cui ve n'era una copia in cartaceo visionabile e l'ho visionata lì. Poi non c'è più stata e questa sera sono passato prima di entrare qui e non c'era nulla. Dico questo per fare chiarezza e potete quindi anche andare a vedere. Sull'altra questione di Internet non mi va comunque che il Sindaco faccia una questione di curiosità spicciola del consigliere in merito ad altre questioni, cioè se io voglio andare a vedere una legge regionale che comunque ha ripercussioni anche sulla vita comunale - e ce ne sono parecchie! Nell'ultima commissione territorio-ambiente ne abbiamo tirate in ballo due perchè riguardano questioni locali. Se io voglio andare a vedere come un'altro Comune è intervenuto in merito ad un certo tipo di problema.. cioè se io voglio essere comunque il più possibile informato su questioni che riguardano la vita di un Comune chi l'ha detto che io devo chiudermi e pensare solo a Cattolica? Questa è una interpretazione abbastanza ristretta e in più pensando anche al costo di questo collegamento credo che una volta pagato un abbonamento a ADSL, qui mi potranno anche altri confermare. Poi io posso stare collegato 5 minuti, tre minuti o una intera giornata, il costo poi è sempre quello. Quindi credo che sia abbastanza riduttivo e poi è anche una pura interpretazione di come si vogliono invece utilizzare certi strumenti. Attualmente quindi se io voglio consultare comunque dei documenti lo devo fare da casa via Internet e non è possibile invece da qui. Mi sembra anche abbastanza paradossale che da qui invece, all'interno del palazzo comunale, non sia possibile esaminarli. Magari è risolvibilissimo, ma però ecco stasera è venuto fuori, se è possibile adoperiamoci perchè sia risolta questa cosa.

PRESIDENTE UBALDUCCI: L'assessore adesso farà una replica. Io mi farò parte diligente sul discorso legato al cartaceo, sicuramente perchè arriveremo fino in fondo a questa questione. Per quanto riguarda il discorso Internet questa è una problematica legata al CED e quindi io al momento non so come stanno le cose per cui anche su questo mi informerò.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Io capisco che l'argomento sia appassionante e quindi ci scaldiamo tutti, è importante discutere, ma io prima ho detto una cosa che forse non è stata capita. Ho la vaga sensazione, e verificheremo insieme, che probabilmente non c'è la corretta manualità, forse non l'abbiamo spiegata, quindi invito di nuovo i diretti interessati, concordiamo il giorno e l'ora, andremo insieme a vedere come si usa il computer nella sala dei gruppi consiliari. Non vorrei che magari stiamo facendo un grandissimo importante ragionamento solo perchè non abbiamo trovato il tasto giusto! Quindi invito di nuovo i consiglieri interessati prendiamo un appuntamento e andiamo insieme a vedere come funzionano le cose. Poi ridiscuteremo cosa manca e cosa non manca. Della rassegna stampa è stata puntualmente messa una copia anche dentro quell'ufficio. Io credo che nessuno di voi possa garantire per i propri colleghi nel senso che qualcuno distrattamente leggendola se l'è presa e portata via. Quindi vi invito se è possibile essere un pochino più tranquilli piuttosto che scomodare giudizi così pesanti. Ripeto quando vogliamo prenderci questo appuntamento andiamo insieme a vedere come funziona questo computer.

=====

=====